

San Gavino Monreale(VS)

Verbale di deliberazione del Consiglio di Amministrazione

DELIBERAZIONE N.° 6/2015		Del 28-05-2015
Oggetto		
RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI AL 1° GENNAIO 2015 EX ART. 3, COMMA 7, D.LGS. N. 118/2011. VARIAZIONE DI BILANCIO		
L'anno duemilaquindici addì 28 del mese di Maggio alle ore 13:00 , Solita sala delle Adunanze si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell' Unione, convocato nei modi di legge.		
Risultano all'appello:		
ENRICO PUSCEDDU	ASSESSORE	Presente
GIUSEPPE GARAU	PRES.CDA	Presente
CARLO TOMASI	ASSESSORE	Presente
MAURO TIDDIA	ASSESSORE	Presente
SERGIO MURGIA	ASSESSORE	Presente
TOTALE Presenti: 5		Assenti: 0
Assume la Presidenza il Pres.Cda GARAU GIUSEPPE .		
Assiste in qualità di Segretario Drss URRAZZA GIOVANNA .		
Riconosciuto legale il numero dei presenti, il Pres.Cda dichiara aperta la seduta, ed invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare sull'oggetto sopra indicato.		

Premesso che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, è stata approvata la riforma dell’ordinamento contabile delle autonomie territoriali;
- ai sensi dell’art. 80, comma 1, del d.Lgs. n. 118/2011, le nuove disposizioni trovano applicazione con la predisposizione del bilancio di previsione dell’esercizio 2015, ove non diversamente disposto;

Richiamato in particolare l’articolo 3, comma 7, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale testualmente recita:

7. Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell’allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell’organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all’approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:

a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l’obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all’allegato n. 4/2. Per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, è indicata la natura della fonte di copertura;

b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscriverne in entrata del bilancio dell’esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);

c) nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l’aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;

d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l’obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all’allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;

e) nell’accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L’importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all’allegato n. 4.2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione).

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011), ed in particolare il punto 9.3 inerente il riaccertamento straordinario dei residui;

Tenuto conto che, alla luce della normativa sopra richiamata, gli enti locali devono procedere al riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015, consistente nella revisione delle somme impegnate ed accertate ai sensi del d.Lgs. n. 267/2000 alla luce dei nuovi principi contabili introdotti dall’armonizzazione, i quali prevedono:

- che l’accertamento e l’impegno vengano registrati solamente a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate. Non sono pertanto più ammessi i cosiddetti impegni impropri assunti in contabilità in assenza del soggetto creditore e dell’ammontare della somma dovuta, al fine di mantenere il vincolo di destinazione dell’entrata;
- che l’accertamento e l’impegno vengano imputati all’esercizio in cui gli stessi vengono a scadenza (ovvero diventano esigibili);

Preso atto che non sono oggetto di riaccertamento i residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 che sono stati incassati e pagati prima del riaccertamento straordinario, fatta eccezione per i residui passivi afferenti la premialità e il trattamento accessorio del personale;

Vista la determina del responsabile del servizio finanziario n. 8 del 27.04.2015 con la quale si è proceduto, ai sensi dell'art. 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, al riaccertamento dei residui da inserire nel conto del bilancio dell'esercizio 2014, per gli importi di seguito indicati:

RESIDUI ISCRITTI NEL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2014

ENTRATE		SPESE	
Titolo	Importo	Titolo	Importo
I – Entrate tributarie		I – Spese correnti	372.762,96
II – Trasferimenti correnti	388.242,12		
III – Entrate extra-tributarie			
IV – Entrate in c/capitale	63.150,65	II – Spese in c/capitale	22.500,00
V – Accensione di mutui		III – Rimborso di prestiti	
VI – Entrate per servizi c/terzi	2.000,00	IV – Spese per servizi c/terzi	
TOTALE	453.392,77	TOTALE	395.262,96

Visto il rendiconto dell'esercizio 2014, approvato con deliberazione dell'Assemblea Generale n. in data, il quale si è chiuso con un avanzo di amministrazione di €. 251.096,16 così composto:

Fondi vincolati	€.
Fondi per finanziamento spese in c/ capitale	€.
Fondi di ammortamento	€.
Fondi non vincolati	€. 251.096,16
TOTALE	€. 251.096,16

Preso atto che i responsabili di servizio, con il coordinamento del responsabile finanziario, hanno provveduto al riaccertamento straordinario dei residui ai sensi della normativa sopra citata;

Visto il prospetto contenente le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui dal quale emerge la determinazione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati agli esercizi successivi in funzione della esigibilità, da iscrivere nell'entrata del bilancio di previsione:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (IN ENTRATA)	PARTE CORRENTE	PARTE CONTO CAPITALE	TOTALE
ANNO 2015	62.629,05	22.500,00	85.129,05
ANNO 2016	-	-	
ANNO 2017	-	-	
ESERCIZI SUCCESSIVI	-	-	
TOTALE	62.629,05	22.500,00	85.129,05

Tenuto conto che a seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'avanzo di amministrazione accertato con il rendiconto dell'esercizio 2014 pari ad € 251.096,16 non subisce alcuna variazione ed è così composto:

Risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui	251.096,16
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014	

Fondo		
	Totale parte accantonata (i)	
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli da specificare di		
	Totale parte vincolata (l)	
	Totale parte destinata agli investimenti (m)	
	Totale parte disponibile (n) =(h)-(i)- (l)-(m)	251.096,16
Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015		

Dato che non si è provveduto a effettuare alcun accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità in quanto i crediti iscritti e conservati in bilancio sono relativi a trasferimenti regionali;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di provvedere:

- all'approvazione del riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del d.Lgs. n. 118/2011;
- di effettuare, essendo in esercizio provvisorio, una variazione degli stanziamenti e dei residui in corso di gestione del bilancio di previsione 2014-2016 – Annualità 2015-2016;

Acquisiti agli atti:

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il parere favorevole dell'organo di revisione reso con verbale n. in data

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

A votazione unanime e palese

DELIBERA

1) di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del d.Lgs. n. 118/2011, gli elenchi dei residui attivi e passivi alla data del 1° gennaio 2015 risultanti dall'operazione di riaccertamento straordinario, come risulta dal prospetto allegato al presente provvedimento, di cui si riportano le risultanze finali:

DESCRIZIONE	RESIDUI ATTIVI	RESIDUI PASSIVI
RESIDUI RISULTANTI DAL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2014	453.392,77	395.262,96
<i>di cui:</i>		

AII. A) RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE		
AII. B) RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE		
AII. C) RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI		
AII. D) RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI		
AII. E) RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO		85.129,05
AII. F) RESIDUI ATTIVI MANTENUTI NEL CONTO DEL BILANCIO 2014 IN QUANTO CORRISPONDENTI AD OBBLIGAZIONI SCADUTE AL 31/12/2014	453.392,77	=====
AII. G) RESIDUI PASSIVI MANTENUTI NEL CONTO DEL BILANCIO 2014 IN QUANTO CORRISPONDENTI AD OBBLIGAZIONI SCADUTE AL 31/12/2014	=====	310.133,91

2) di dare atto che in sede di riaccertamento straordinario non sono stati eliminati residui attivi e passivi;

3) di eliminare dal bilancio dell'esercizio 2014 le entrate e le spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2014 destinate ad essere reimputate negli esercizi 2015 e successivi, di cui si riportano le risultanze finali:

RIEPILOGO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	PARTE CORRENTE	PARTE CONTO CAPITALE
Entrate accertate reimputate al 2015	-	-
Entrate accertate reimputate al 2016	-	-
Entrate accertate reimputate al 2017	-	-
Entrate accertate reimputate agli esercizi successivi	-	-
TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI	-	-
Impegni reimputati al 2015	62.629,05	22.500,00
Impegni reimputati al 2016	-	-
Impegni reimputati al 2017	-	-
Impegni reimputati agli esercizi successivi	-	-
TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI	62.629,05	22.500,00

4) di approvare, conseguentemente a quanto disposto ai precedenti punto 1) e 2), le risultanze finali del riaccertamento straordinario dei residui, dal quale risulta la determinazione del **Fondo pluriennale vincolato** da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione dell'esercizio 2015 ed in entrata e spesa negli esercizi successivi, così composto:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (IN ENTRATA)	PARTE CORRENTE	PARTE CONTO CAPITALE	TOTALE
ANNO 2015	62.629,05	22.500,00	85.129,05
ANNO 2016	-	-	
ANNO 2017	-	-	
ESERCIZI SUCCESSIVI	-	-	
TOTALE	62.629,05	22.500,00	85.129,05

5) di confermare il risultato di amministrazione di € 251.096,16 in quanto con l'operazione di riaccertamento straordinario non si è provveduto alla cancellazione di ulteriori residui attivi e passivi, né alla determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità in quanto i crediti iscritti in bilancio sono relativi a trasferimenti regionali:

Risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui	251.096,16
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014	
Fondo	
Totale parte accantonata (i)	
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli da specificare di	
Totale parte vincolata (l)	
Totale parte destinata agli investimenti (m)	
Totale parte disponibile (n) =(h)-(i)- (l)-(m)	251.096,16
Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015	

6) di procedere alla variazione degli stanziamenti e dei residui in corso di gestione del bilancio di previsione 2014-2016 – Annualità 2015, secondo l'allegato, al fine di consentire:

- a. l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2015;
- b. l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2015 e in entrata e in spesa degli esercizi successivi;

7) di riaccertare e reimpegnare, a valere sugli esercizi 2015 e successivi, le entrate e le spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2014;

8) di approvare l'elenco dei residui attivi e passivi che si allega al presente provvedimento;

9) di trasmettere il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.3):

- al Consiglio Comunale;
- al Tesoriere Comunale.

11) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRES.CDA
F.to GIUSEPPE GARAU

IL SEGRETARIO
F.to drss GIOVANNA URRAZZA

PARERI EX ART. 49, COMMA 1 T.U.E.L. N. 267/2000

REGOLARITA' TECNICA - FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE

F.to Maria Dolores Fadda

REGOLARITA' CONTABILE - FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.to Maria Dolores Fadda

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di San Gavino Monreale dal giorno 03/06/2015 per 15 giorni consecutivi.

La presente deliberazione è stata inviata ai Comuni aderenti in data 03-06-2015

San Gavino , 03-06-2015

IL SEGRETARIO
F.to DRSS GIOVANNA URRAZZA

CERTIFICATO DI COPIA CONFORME

Per copia conforme all'originale.

San Gavino , 03-06-2015

L'impiegato incaricato